Anno XII N. 53 | Udine, Martedì 5 marzo 1889. | Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . »
Estero: anno . . . . L. 36
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 30.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LA CRISI

Il re avendo accettato le dimissioni dell'intiero Gabinetto, incaricò l'onorevole Crispi a ricomporre il ministero. Crispi, che diceva di voler partire per Napoli, forse perchè il re non era stato pronto a trasmettergli l'incarico, ora, ben naturale, di viaggi non parla più e confabula cogli amici per trovare i colleghi eccellentissimi.

La crisi non dovrebbe essere di lunga durata per il fatto che il *già* presidente la prevedeva, e prima di rinunziare aveva fatti tutti i suoi conti. Si prolungherà essa tuttavia di qualche giorno, per dare maggior importanza alla cosa, che in sè non ne ha punto.

***

Sia Tizio o Caio, che tiene il portafoglio con Crispi, poco importa. Il padrone Crispi sarà sempre il despota, e colleghi indocili, ben naturale, non se li chiamerà mai in casa. Ciò è sicuro. La Camera poi, oh, quella non si può oggi mutarla, e come ha incominciato a battere l'eccellentissimo dalle tre... cariche, lo batterà anche quando si ripresenterà coi nuovi ministri. La paura di quelle botte... morali impensierisce l'uomo, e, forse solo per questo, non ancora indicò i suoi nuovi eletti.

***

Equità, delicatezza vorrebbero poi che l'ex presidente, l'ex ministro degli esteri, l'ex ministro dell'interno, profittando della crisi, si spogliasse almeno di un portafoglio; ma è troppo dura per l'amico, di rinunciare a parecchie migliaia di lire. Più presto è disposto a creare un altro ministero, quello delle poste e telegrafi, com'ha creato quello del tesoro. Così pensa di provveder alla bisogna di accontentar gli amici che più agognano uno stipendio ministeriale, senza privare sè stesso del triplice che gode.

***

Si potrà obbiettare che con tanto discorrere di economie, in momenti così critici per il paese, coi bilanci così brutti, l'aumentare le spese per i ministri, è un burlarsi della nazione che paga e si lagna. Ma se Crispi così ha stabilito, così deve essere, nè in questo gli onorevoli lo contraddiranno. Quando sono più numerosi i portafogli, maggiore è la probabilità di accontentare le patriottiche aspirazioni. Clè di giunt aquesto: Ogni ministero deve avere il suo sottosegretario; e questi pure va eletto fra gli onorevoli, poi c'è una nobile scala, con nobili gradini quanti se ne vuole, e Pantalone paga tutti che l'ascendono.

***

Come per la creazione del ministero del tesoro, la Camera non zitti, punto, così, per la creazione del ministero poste e telegrafi, il nostro Crispi s'attende un *onorevolissimo* silenzio. Alla fin fine, già egli tutto lavora in favore degli onorevoli e del paese. Il paese poi... oh, il paese, ben servito, deve pagare, e tutto per il solo suo bene.

***

In onta però a così belle previsioni, c'è ancora un *ma* che disturba D. Ciccio. Ed il *ma* terribile è questo:

Quegli aspiranti al bel gruzzolo i quali dovranno, per forza di circostanze, rimanere in asso, proprio a bocca asciutta, potrebbero far iscomparire il nostro benemerito presidente rinfacciandogli ch'è una infamia aumentare le spese alla nazione coll'aumento dei portafogli, mentre i fatti *provarono* fin qua che un individuo può bastare per i tre più importanti posti del Gabinetto.

Potrebbero anche rinfacciare al disinteressato e patriotta presidente, ecc. ecc. che fin dall'altro giorno s'è fatto pur meno dei due nuovi ministeri, creazione di lui; che quindi si poteva, si doveva farne a meno per oggi in cui tutto il paese piange di miseria.

Queste malevoli obbiezioni possibili turbano attualmente i sonni del nostro disinteressato padrone. Egli studia, pensa e ripensa, non *i nomi dei nuovi colleghi*, ma il modo di salvar capra e cavoli, cioè gli attuali tre stipendi.

Quando avrà risolto il difficile problema allora... annuncierà pur sciolta la crisi.

***

Non aspettiamoci poi che, annunciato il nuovo ministero, la crisi sia stata sciolta davvero. Rimangono tanti guai, tanti malumori a cui non si sa come provvedere. Questi *faranno* continuare il malcontento ed il disordine. Il verme stando nella radice, è proprio impossibile distruggerlo. L'albero della cuccagna deve dunque tardi o tosto cadere.

C'è anche chi pensa ad affrettarne la caduta per piantar qualche altra cosa scambio di esso, magari un albero imberettato, ora che sono di moda i beretti, ed abbiamo berettai e nella Camera e fuori.

IL PROCESSO PARNELL-*TIMES*

e il falsario Pigott

Abbiamo più volte parlato di questo processo ma non tutti i nostri lettori ne conoscono l'origine e l'istoria.

Nel maggio 1882, lord Federico Cavendish, Vicerè d'Irlanda, e il suo segretario generale, sir Tommaso Burke, erano assassinati nei giardini di Phoenix Park a Dublino per cura della setta degli *Invincibili*.

Si fecero varii arresti, e si intavolò un processo; e questo era in pericolo di abortire per mancanza di prove, quando un certo Carey vendette i compagni a prezzo dell'impunità e del taglione offerto al delatore.

Gli autori del delitto furono condannati, e Carey sotto finto nome, per sottrarsi all'odio dei suoi concittadini, s'imbarcò per il Capo di Buona Speranza colla moglie e co' figli.

Ma non giunse a destinazione.

Difatti fra gli altri emigranti, che si recavano al Capo, eravi l'O' Donnell, il quale, riconosciutolo, l'uccise con un colpo di rivoltella.

In quel turno i deputati irlandesi alla Camera dei Comuni cercarono di riuscire nell'intento di ottenere l'autonomia dell'isola, stando però nei limiti della legge.

Il crimine di Phoenix Park fu un serio imbarazzo pei fautori della causa irlandese.

E come poteva credersi indizio di complicità il tacere, parlare esigeva somini riguardi.

Parnell in una lettera pubblicata riprovò l'omicidio.

Senza indizi, su cui appoggiarsi, i nemici dell'autonomia irlandese diffondevano voci calunniose contro di lui, anzi un anno dopo, quando l'assassinio di Phoenix Park era quasi dimenticato, comparvero nel *Times* parecchie lettere colla firma di Parnell, le quali glorificavano gli assassini, asserivano meritata la *morte* inflitta a Cavendish ed a Burke, ed auguravasi la stessa fine a tutti i nemici dell'Irlanda.

Lo scandalo fu enorme, ed il *Times* di quel giorno fu venduto in modo straordinario.

I parnellisti protestarono, ma il diario di *Londra* sfidò ripetutamente Parnell a smentire l'autenticità di quelle lettere.

Parnell attese lungamente, anche perchè le spese giudiziarie in Inghilterra sono altissime, benchè si riesca vincitore; ma finalmente si decise di difendersi davanti una Commissione parlamentare.

La Commissione fu nominata, forse con qualche apparenza di parzialità per il *Times*, controbilanciata però dal controllo della stampa e del pubblico.

***

Colle sue estese relazioni il *Times* parve schiacciare il suo avversario: si domandava al giornale diffamatore di Parnell di mostrare l'originale delle lettere parnelliane, e il primo dei suoi avvocati rispondeva:

---

40 APPENDICE

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÈVAL

(Versione dal francese)

— Benedetto! Benedetto! gridò una voce dal di fuori, svegliatevi! aprite!

Il cane Mohican mise la coda fra le gambe e si ricoricò tranquillamente. I muscoli del volto di Benedetto si composero.

Tuttavia esitò ancora un momento e guardò attento il cane.

— Sei proprio sicuro che sia lui!? domandò a Mohican.

Mohican piegò la testa e scuotè la coda.

— *Che diavolo viene a fare a quest'ora?* brontolò fra sè Benedetto, dirigendosi alla porta.

— Qua, Mohican! disse interrompendosi; se ti sei sbagliato, guai a te!

Benedetto aprì la porta della sua camera da letto e fece passare per primo il cane. La porta della strada si apriva sopra un piccolo riquadro con tre scalini.

— Aprite dunque, Benedetto! diceva una voce al di fuori.

— Dunque siete voi, signor visconte? domandò il proprietario per eccesso di precauzione.

— Sono io, è da dieci minuti che batto!

Benedetto tolse una grossa sbarra, levò due catenacci e fece girare la chiave di una serratura monumentale.

La porta si socchiuse e un turbine di neve lo colpì in faccia.

— Voi non siete solo? disse Benedetto quando il visconte fu entrato.

— Sì, replicò questi.

— Sono sicuro di aver visto dietro a voi una grande ombra grigia. Sentite un po' Mohican.

Mohican abbaiava e cercava invano di spingere il muso sotto le fessure della porta.

— Sognate tutti due! disse il visconte; non v'è essere umano al di fuori in questo momento.

Scuotè la sua pelliccia tutta bianca di neve ed entrò. Benedetto lo seguì.

Il visconte prese tre o quattro pezzi di legna e rianimò il fuoco.

— Fate, come se foste a casa vostra! brontolò Benedetto, non senza tristezza.

Il visconte si gettò sull'unica poltrona che tendeva le sue braccia grinzose e smunte. Si asciugò la fronte. Allora soltanto Benedetto si accorse che era pallido come un morto e agitato da brividi convulsivi.

— Che cosa avete dunque? domandò egli, vi è accaduta qualche disgrazia?

Il visconte non rispose; i suoi occhi erano fissi; tutte le linee del suo volto esprimevano un vero smarrimento.

Avrà giuocato alla Borsa! pensò Benedetto, colpito da un lampo di luce; viene a domandarmi del denaro in prestito.

E poco dopo:

— Sarei venuto da voi oggi, mio buon signor visconte, disse egli, se non avessi avuto l'onore di una vostra visita. Posso ben dirvelo; volevo domandarvi un po' di denaro in prestito. So che voi non rifiutereste nulla al vostro buon servitore in bisogno.

— Voi, Benedetto, in bisogno! replicò il visconte, guardandolo in faccia.

Benedetto nascose i suoi occhi dietro le ciglia.

— La durezza dei tempi, balbettò egli, false speculazioni...

— Riparleremo di ciò, interruppe il visconte, ricadendo nei suoi sogni.

— Non ha bisogno di denaro, pensò Benedetto, tanto meglio! e allora cosa vorrà?

Mohican traversò la camera d'un salto e venne a mettersi colle gambe sul davanzale della finestra che dava nel giardino.

— Cos'hai, vecchio? cos'hai? domandò Benedetto.

Mohican abbaiò forte.

— Io scommetterei che c'è qualcuno nel parco! disse Benedetto.

Il visconte alzò le spalle.

— Egli ha preso la via della Fontanella per scendere, disse.

— Chi?

— Giorgio Leslie.

— Chi è questo Giorgio Leslie?

I furiosi latrati del cane coprirono la risposta di Enrico:

— Era vestito di grigio il vostro Giorgio Leslie? domandò Benedetto.

— No, di nero.

— Allora non è lui che ho visto...

Poi parlando disse fra di sè:

— Ho aspettato troppo a piantare i vetri rotti sul muro.

— *Sono contento* che abbiate bisogno di denaro, Benedetto, disse a un tratto il visconte alzando gli occhi su di lui; sono ricco, ricchissimo, i miei fondi hanno fruttato...

— Non ci sono altro che io, sospirò il povero Benedetto, a non avere fortuna.

Si accostò ad Enrico e soggiunse:

— Avete un affaretto da propormi?

— Sì, rispose il visconte.

I latrati di Mohican erano così furiosi che non si sentiva più nulla.

Benedetto esitò un momento e poi disse:

— Peggio per il ladro! domani troveranno un uomo strozzato nel giardino. Farò la dichiarazione... Ciò servirà di *esempio* agli altri.

Preso Mohican per collare e passò in una camera vicina che aveva l'uscita nel cortile.

Il cortile era separato dal giardino da un muro di sei piedi. Il prudente Benedetto non si esponeva punto uscendo di là. Sguinzagliò il cane e disse:

Forte, vecchio!

(Continua.)

Vedi avviso in quarta pagina.

« A suo tempo. » E il tempo giunse alfine: quando si venne allo interrogatorio al teste Pigott, direttore screditato di pessimi giornali, che per denaro si vendeva ad ogni partito; risultò che egli vendette lettere, che asseriva scritte da Parnell al *Times* per 2530 sterline.

Nella seduta della Commissione parlamentare si lessero le lettere, che lo stesso Pigott indirizzava alla Lega agraria ed a Parnell da una parte e dall'altra al Governo inglese, per servire contemporaneamente le due parti.

Proseguendo l'esame, si venne a stabilire che Pigott era l'autore delle lettere vendute al *Times* come scritte da Parnell.

Questo risultato fu un vero trionfo per Parnell.

L'interrogatorio di Pigott doveva proseguirsi il 26, ma egli svergognato era fuggito.

L'avvocato del *Times* Webster dichiarò che non era tornato all'albergo, ed il Presidente spiccò, ad istanza dell'avvocato di Parnell, un mandato di arresto.

Lo scellerato falsario e calunniatore voleva partire per l'estero. Prima però aveva lasciato nelle mani del deputato Labouchère una dichiarazione, di essere egli l'autore delle lettere attribuite a Parnell.

L'avvocato del *Times* chiese il rinvio della causa al 27, e fu acconsentita; alla Camera si domandò ai ministri dai deputati irlandesi notizie di lui, raccomandando misure per impedire la fuga di lui e degli altri testi. Pare che la risposta del ministro Matheus, che avrebbe provveduto in proposito, fu inutile, annunziandosi da Londra la morte di Pigott avvenuta nello stesso martedì 26. Ma anche questa notizia è stata smentita.

Si crede anzi che egli abbia potuto a quest'ora rifugiarsi in Francia.

Il governo ne chiederà la estradizione, ma intanto chi sa mai dove andrà a riparare quel galantuomo!

Checchè avvenga, lo scioglimento inatteso di questo processo è un grande trionfo della causa irlandese, e il governo di lord Salisbury ne risentirà quanto prima gli effetti.

***

La *Gazzetta Piemontese* ha da Londra 27:

" Passata alquanto l'eccitazione e la gioia per la scoperta della congiura contro Parnell e la causa irlandese, subentra ora in tutti la sorpresa che un giornale serio ed influente come il *Times* si sia prestato per due anni consecutivi ad infamare il partito contrario basandosi sopra asserzioni di individui sospetti.

" Pare che la notizia della morte di Pigott non sia confermata; taluno lo dice arrestato a Parigi, altri nascosto a Londra.

" Si suppone invece che si sia ucciso il Maguire, quegli che fornì i fondi per pagare le falsificazione. „

Intanto mercoledì Parnell giurò innanzi alla Commissione reale di non essere l'autore delle lettere, e il seguito del processo fu rinviato a venerdì.

I giornali di Londra discorrono lungamente di esso, ma quanto è avvenuto rende probabile la condanna del *Times*, anche senza bisogno delle deposizioni dei testi a favore di Parnell.

Il famoso giornale fu volontariamente o no vittima di una mistificazione, la quale certamente non concilierà nè a lui, nè al governo inglese l'approvazione di nessun partito.

Curiosità storica

Nel *Popolo Romano* leggiamo la seguente *curiosità storica* molto interessante ed utile a ricordarsi:

" Un bibliofilo francese ha fatto testè una curiosa scoperta. Ha trovato la copia colla dedica di un libro offerto da Marat alla regina Maria Antonietta.

Questo libro, intitolato *Il fuoco*, è legato in marocchino verde e porta le armi della regina di Francia, cioè « blasoni aderenti di Francia e d'Austria. »

Marat che, prima di essere un ardente rivoluzionario, si occupava di scienze, tratta, in questo libro, del fuoco e della luce. „

Come si vede non è nuovo il caso di repubblicani ardenti e radicalissimi (e chi più di Marat?) che fanno dediche di libri e di smancierie ai re ed alle regine specialmente poi mentre sono nel cuore i più sfegatati demagoghi che non vedono l'ora e il momento di poter fare dei re aspro governo. Tutto il mondo è paese e forse *meminisse juvabit*.

UN TRANELLO MASSONICO

E' degna di nota la condotta del giornalismo liberale in ordine alla Crisi. Mentre prima di essa molti giornali combattevano Crispi con vero accanimento, ora d'un tratto son diventati suoi ammiratori proprio come hanno fatto alla Camera i deputati di sinistra che gli hanno fatto una ovazione come se fosse trionfatore.

Ciò prova chiaramente che trattasi di un giuoco combinato nella Loggia. La Massoneria veduta la mala parata, ha disposto per mezzo dell'*amico* Lemmi in modo le cose affinchè Crispi possa esser di nuovo ministro e gli fa spianare ora la via al ritorno.

Così accade che quasi tutti i giornali *per ordine* .·. approvino l'atto illegale ed antiparlamentare di aver dato le dimissioni senza aspettare il voto, mentre è notorio che, in tanti anni di vita parlamentare, non si ebbe mai un esempio simile.

Solo una volta lo fece il Rattazzi e fu nientemeno che dopo Aspromonte; ma allora egli si difese parlando per quasi due interi giorni, *nè* poi *riaccettò* il mandato. Invece il *gran* Crispi ha fatto appunto questa novità per farsi dare il mandato e impedire che fosse ad altri affidato.

ITALIA

Ferrara — *Assassinio.* — Mentre il conte Gnoli rincasava fu arrestato da un incognito che gli intimò di consegnarli la borsa.

Il conte Gnoli si mise a gridare aiuto, e allora lo sconosciuto gli piantò un pugnale nel ventre, dandosi poscia alla fuga.

Fortunatamente la ferita non è grave.

Genova — *Emigrante borseggiato.* — Battista Danna, di passaggio a Genova per recarsi in America, mentre stava mangiando in un'osteria di Pre, venne avvicinato da un birbaccione il quale riuscì destramente ad alleggerirlo di 25 marenghi e 50 lire in biglietti.

Livorno — *Perchè mediti il mal fatto.* — La Corte di Assise condannò ad undici anni di lavori forzati quel Gerbi Fortunato reo di aver gettato delle bombe cariche di dinamite sotto il loggiato della Cattedrale di Livorno la sera del 28 marzo 1888.

Roma — *Caporale disgraziato.* — Al poligono di Nettuno presso Roma durante le esercitazioni, un caporale raccoglieva alcune castagnole, che credeva non avessero preso fuoco. Invece una di esse scoppiava, uccidendo il caporale.

ESTERO

Austria-Ungheria — *L'imperatore e le missioni cinesi* — Il missionario nella Cina, P. Ignazio Uerge, ungherese di origine, è stato ricevuto in udienza da S. M. l'Imperatore.

Questi volle sapere in quali regioni della Cina aveva spiegato la sua attività, quanti cristiani colà si rivengano, quali ne siano le condizioni economiche e morali.

Anche ai fanciulli cinesi che accompagnavano Uerge, S. M. volse parole piene di amorevolezze e di affabilità.

Francia — *All'esposizione di Parigi.* — La direzione dell'esposizione rifiuta di ammettere il busto di Boulanger, del famoso scultore Vapelot, nella galleria della scoltura. A questo proposito il *Petit Journal* si scaglia contro le « mene autoritarie » dei direttori.

Germania — *L'anniversario della morte di Guglielmo I.* — La *Borsen Zeitung* annunzia che un ordine dell'imperatore Guglielmo II prescrive nel giorno anniversario della morte del suo avo, Guglielmo I, una festa nazionale di preghiera e di penitenza. In quel giorno rimangono interdetti tutti i pubblici divertimenti, come danze, concerti, ecc. Nei templi saranno celebrati uffizi divini e nelle scuole si farà la commemorazione del sovrano defunto.

Cose di Casa e Varietà

La santa Quaresima in Duomo

Oratore della nostra metropolitana sarà l'Ill.mo M. R. D. Carlo Favilli di Firenze.

Domani prima giorno di quaresima, e tutte le domeniche e feste, predicherà alle ore 11; negli altri giorni feriali, come al solito degli altri anni, nelle ore vespertine.

Ci auguriamo che l'apostolica parola del distinto oratore sia ascoltata tutti i giorni da uno stipato uditorio, e ch'essa produca nei cuori quei benefici effetti per cui viene dispensata.

Tanto per scrivere

Il corrispondente udinese dell'« Adriatico », tanto per scrivere, accennò nell'ultima sua cartolina al giornale veneziano, che « il Cittadino Italiano » nel numero di sabato, « ha un articolo di fondo apertamente sovversivo riguardo all'ordine di cose dal 1870 instaurato a Roma e replicatamente scrivendo evviva il papa re. »

Con buona venia del sig. corrispondente, dobbiamo dire che egli non ha letto il nostro articolo; se no dovremmo pensare ch'egli non sappia intendere ciò che legge, cosa che assolutamente non ammettiamo.

Nè le parole « viva il Papa Re, può egli giudicarle « troppo accentuate espansioni » « improntitudini clericali ».

Se abbiamo la legge delle guarentigie, tanto portata alle stelle dai più sfegatati liberali, e se, per essa, si può gridare a tutta gola Viva il Papa-Re, come potrebbe essere delitto di stato, scrivere « Viva il Papa-Re »? Le grida che devono cadere sotto la sanzione legale sono ben sofferenti.

Il signor corrispondente dell'« Adriatico » non può ignorare quella legge, lasci quindi di accusare e di offendere chi scrive solo per vero amore di patria ed a ciò usa sempre legalmente della libertà.

Del resto, che il Papa, capo di milioni e milioni di cattolici sparsi su tutto il mondo, deva essere Re, se lo riconoscono e lo confessano anche i più tenaci protestanti che ragionano, meglio dobbiamo riconoscerlo noi, nè arrossire di confessarlo.

La grandezza d'Italia non può essere frutto che della grandezza, della maestà, della potenza del papato.

Svegliatosi in ritardo

Carlo d'Agostini V. falegname, essendosi ieri sera recato a bere all'osteria Anderloni in via Rialto, vi si addormentò e rimase rinchiuso nella bottega non essendosi il garzone accorto della presenza di lui. Il D'Agostini svegliatosi, sforzò la porta e riuscito ad aprirla corse ad avvisare le guardie di P. S. che alla loro volta ne avvertirono il padrone.

Incendi

Nella decorsa notte sviluppavasi un incendio nella casa isolata, sita in aperta campagna in Borgo sopra Castello, comune di S. Daniele, abitata da Peressini G. contadino. Il fuoco distrusse buona parte del caseggiato, fieno, attrezzi rurali, causando un danno di L. 1400 circa.

— Un altro incendio in Rivignano distrusse la capanna del contadino Di Codroipo G. causandogli un danno di circa L. 400.

Per far carnovale

In Lestizza ladri ignoti involarono dal pollaio aperto dei frat. De Filippo 14 galline ed un tacchino del complessivo valore di L. 25.

— In Ipplis ignoti ladri da una stanza dell'abitazione di Vergolin V. involarono un mantello del valore di L. 25 ed una manica del valore di L. 15 nonchè un abito del domestico del Vergolin, del valore di L. 15.

— In Azzano Decimo ignoti penetrati nella casa di Gasparotto P. mercè lo chiave che trovarono abbandonato, sulla soglia, vi rubarono un remontoir d'argento con catena dello stesso metallo del valore di circa L. 68.

La « Scintilla »

Rivista letteraria settimanale. Si pubblica a Venezia tutte le domeniche.

Prezzo annuo d'associazione It. L. 6.

I nostri abbonati riceveranno la Scintilla per sole L. 4 annuali.

Sommario dell'ultimo numeroso:

« Ridere e deridere — Paolo de Serrano — Un inno tradotto da G. Zanella — Due lettere diplomatiche russe — Raimondo — Ad un giovane poeta — Allegoria — *Giusto Berlia* — Dopo la lettura della « Rivoluzione in casa » Sonetto — *A. Mander Cecchetti* — Lettere orientali (II) — *A. Palatini* — Due sonnetti di F. Bonò — L'ultima ora di un barbaro — Episodio — D. D. C. — Dal Convento — Sonetto — P. — Spigolature — *Il raccoglitore* — Effemeridi letterarie — (A. Maura ed altri) — Cronaca — Necrologio — Bibliografia — (Magni, Paolini, Zanelli ed altri) — Varietà. »

Attenti alle calze turchine

Una fanciulla di undici anni figlia dell'avvocato Medikus di Würzburgo, si ammalò tempo fa improvvisamente. Avendo il medico visitato la piccola Adele, constatò sintomi di avvelenamento del sangue. Fatte le opportune ricerche, si è messo in sodo, in modo positivo, che l'avvelenamento è stato prodotto da calze di color turchino che la fanciulla portava abitualmente. La povera bambina è morta dopo soli quattro giorni di malattia.

Viaggi circolari in Francia-Italia

Il *Monitore delle Strade Ferrate* è informato che la Direzione generale delle strade ferrate meridionali ha sottoposto all'approvazione governativa uno schema di convenzione da essa stipulato con l'Agenzia Lubin di Parigi per la vendita di biglietti di viaggi circolari, e ciò allo scopo di sviluppare maggiormente il traffico dei viaggiatori dalla Francia all'Italia.

L'emigrazione al Paraguay

Il ministero dell'interno ha diramato una circolare per avvertire che il Governo del Paraguay ha abbandonato il proposito di promuovere l'emigrazione agraria segnalata con altra circolare del 5 febbraio u. s.

Quindi tutti coloro che si dirigessero in quello Stato d'America sarebbero esposti al rischio di non essere nemmeno rimborsati delle spese di viaggio.

Il cuoio impermeabile

Una scoperta igienica ed economica, molto importante, è quella delle pelli e cuoi impermeabili all'acqua e permeabili all'aria. Queste pelli, prima di essere lavorate, vengono confezionate con uno speciale processo per il quale possono rimanere immerse nell'acqua anche per molto tempo senza esserne imbevute. I pori tuttavia esistono, perchè l'aria vi passa liberamente, il che è indispensabile onde la calzatura sia igienica. Questa invenzione venne approvata dai comitati delle esposizioni d'Igiene di Milano nel 1887 e di Brescia nel 1888, e premiata con diplomi d'onore e medaglie. La casa M. Lory di Milano fabbrica con queste pelli delle eccellenti calzature.

La marina francese ha già fatto un esperimento con risultati oltre ogni dire soddisfacenti; ed è da rallegrarsi che la pratica abbia dimostrato possibile, ciò che la scienza reclamava come necessario: diffatti l'umidità ai piedi è senza dubbio l'origine di molti malanni, come le corizze, bronchiti, reumi, ecc. Il Comitato dell'Esposizione d'Igiene di Bruxelles, che ebbe luogo ultimamente, ha espresso diverse volte il desiderio di realizzare il problema dei cuoi impermeabili all'acqua e permeabili all'aria; esso li trovò indispensabili alla sanità pubblica. E' quindi sperabile che questo genere di calzature venga adottato per l'esercito, pei doganieri, pompieri ecc.; come pure dai viaggiatori e dagli operai. La morbidezza costante del cuoio impermeabile, giova assai contro i geloni, e quindi le buone mamme potranno valersene pei loro bambini.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione decrescente a nord-ovest elevata 775, Finlandia abbastanza

evata sud-ovest Valenza 756, Lisbona 769 — In Italia nelle 24 ore barometro salito, nevicate nell'Appennino pioggie in molte stazioni — Temperatura alquanto diminuita, venti generalmente deboli, stamane cielo nuvoloso piovoso Puglie, penisola Salentina misto altrove. Venti deboli e freschi di ponente in Sicilia — Vari altrove — Barom. 760 intorno Corsica 761 Adriatico meridionale — 762 nord — 763 estremo sud — Mare calmo a mosso.

Probabilità:

Venti deboli specialmente intorno a ponente, qualche temporale con pioggie.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Banca Popolare Friulana — Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 8 maggio 1875.

Situazione al 28 febbraio 1889.

XV° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa		L. 65,181.90
Effetti scontati		» 2,813,549.58
Antecipazioni contro depositi		» 29,890.50
Valori pubblici		» 723,505.66
Debitori diversi senza spec. class.		» 3,915.82
» in Conto corr. garantito		» 127,832.23
Riporti		» 7,000.—
Ditte e Banche corrispondenti		» 125,901.36
Agenzia Conto Corrente		» 64,525.08
Stabile di proprietà della Banca		» 31,600.—
Deposito a cauzione di C. C.		» 276,037.—
id. id. antecipaz.		» 41,764.50
id. id. dei funzion.		» 41,000.—
id. liberi		» 81,828.50
Totale Attivo		L. 4,433,532.13
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 4,235.84	
Tasse Governative	» 2,196.21	
		» 6,432.05
		L. 4,339,964.18

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	300,000.—	
Fondo di riserva	76,467.34	
		» 376,387.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni		» 32,394.03
Depositi a risp.	L. 1,311,508.49	
Idem a piccolo risparmio	» 77,792.20	
Id. in C. corrente	» 1,860,195.35	
		» 3,249,496 00
Ditte e Banche corrispondeti		» 233,849.65
Creditori diversi senza speciale classificazione		» 55,812.15
Azionisti Conto dividendi		» 3,745.50
Assegni a pagare		» 115.—
Depositanti div. per dep. a canz.		» 317,801.50
Detti a cauzione dei funzionari		» 41,000.—
Detti liberi		» 81,828.50
Totale Passivo		L. 4,392,529.71
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 20,987.37	
Risconto e saldo utili eserciz. prec.	» 26,447.10	
		» 47,434.47
		L. 4,439,964.18

IL PRESIDENTE

Ing. Cav. CIRIACO TONUTTI

Il Sindaco — Il Direttore

dott. Adolfo Mauroner — *Omero Locatelli*

Diario Sacro

Mercoledì 6 marzo — Le Ceneri — ss. Vittorio e comp. Mm.

BIBLIOGRAFIA

Lo Spirito religioso di S. Francesco di Sales. Questo prezioso volume dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni persona devota. Coltiva la pietà, inamora della devozione, insegna a tutti, in qualsiasi condizione si trovano, ad amare il Signore. Si raccomanda specialmente ai direttori di anime ed alle persone che vogliono arrivare alla perfezione.

Il volume è in 16.o di pagine VIII + 528. — Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1,25 la copia. Chi ne acquista 12 avrà la tredicesima gratis.

La Vita della B. Vergine madre di Dio per Mons. Canonico Foschia. Un bel volume in 16.o di pagine 560. E' un libro che eccita mirabilmente alla devozione della Santissima Vergine. Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1.

Sicuri di fare opera umanitaria pei sofferenti, pubblichiamo alcune altre dichiarazioni e attestati sempre comprovanti le grandi virtù del *Balsamo meraviglioso* perchè dai risultati si vede che realmente guarisce qualsiasi male esterno con o senza lesione della pelle, come si è trovato efficacissimo anche per eczemi, malattie congenite d'orecchi, ottoree, caldamente si raccomanda pel *vaiuolo*. Guariscono in pochi giorni tutte le bruciature.

Alessandria, 26 ottobre 1888.

Preg. sig. capitano Sasia,

Qui unito gli spedisco vaglia di L. 8 al solito, affinchè voglia essere compiacente di mandarmi n. 7 scatole del suo *prezioso* e *miracoloso Balsamo* del quale spero la mia desiderata guarigione di quella ostinata *piaga varicosa* nella gamba vicino alla clavicola che mi tormentava da tanti anni, sempre ribelle a tutte le cure speciali e le mediche fatte.

A quest'ora sono sicuro che sarei già perfettamente guarito se le mie occupazioni mi avessero permesso un pò più di riposo, ma sono contento nel vedere che anche disimpegnando il mio lavoro avrò lo stesso il mio bramato risultato, cosa che non avrei mai più creduto.

Ne faccio già lode con molti increduli; e non mancherò mai in mia grossa famiglia di parlarne sempre e di tenere in casa per memoria e per farne uso, del suo caro e preziosissimo Balsamo.

Sebbene non abbia il piacere di conoscerla personalmente, con tutta stima ed affezione ho l'onore di salutarla augurandogli tutto il bene immaginabile. Mi scusi del disturbo.

Suo umilissimo
Girolamo Trombetta.

Deposito generale per *Udine e provincia*, presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Prezzo L. **1,25** la scatola.

Onor. sig. dott. Peirano

Per me, calvo da venti anni, sebbene non ancor quarantenne, fu certamente una sfortuna che il sig. Paolo Mazzolini, da *Sebenico*, (Dalmazia) mio compatriota, abbia tralasciato di essere il depositario della di lei non mai abbastanza lodata CROMOTRICOSINA. Io l'assicuro, sig. dott., che dopo tre anni di paziente ed assidua cura, il mio capo, che era affatto calvo ora è tutto ricoperto di fitti e robusti capelli, ad eccezione del solo vertice che, nella grandezza di un soldo è rado di capelli colorati, ma però fitto di peluria. Laonde io posso completare la cura col rendere il colore alla lunga peluria sul vertice del capo, prego la gentilezza di lei a volermi spedire, mediante rivalsa e a corso di Posta, sue vasetti di *Cromotricosina*, i quali mi daranno più che sufficienti per completare la cura della calvizie. — Gradisca, sig. dott. i sentimenti della mia stima, e mi segno.

Raslina (presso Sebenico, in Dalmazia)
12 marzo 1888

Di lei devotissimo
Dottore VICENZO SARIONI p.

La CROMOTRICOSINA si vende, unicamente per tutta la provincia, all' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta n. 16.

Liquida per calvizie L. **4.—** la bott.
Pomata » » **4.—** il vasetto
Liquida per canizie » **4.—** la bott.

Coll'aumento di cent. 75 si spediscono fino a 8 bott. a mezzo pacco postale.

ULTIME NOTIZIE

ROMA 9 marzo.

Ieri mattina al Vaticano ebbe luogo l'annunciata Cappella Papale per celebrare l'undecimo anniversario della Coronazione di Leone XIII.

La Sala Regia, la Sala Ducale erano gremite di signori e signore di Roma, dell'Italia, dell'estero.

Verso le ore 10 la Guardia Palatina prese posto nelle dette sale su doppia fila per fare ala al passaggio di Sua Santità.

Verso le ore 11 1[4 il Santo Padre, vestitosi pontificalmente nell'Aula dei Paramenti, col triregno in capo, sedeva sulla Sedia gestatoria; indi veniva portato alla Sistina.

Precedevano i Cubicolari, gli Officiali, i Procuratori Generali degli Ordini Religiosi, i Collegi della Prelatura Romana, il Sacro Collegio, i Principi assistenti al Soglio.

Il Santo Padre entrava nella Sala Ducale, circondato dai comandanti della Guardia Svizzera e Palatina, dallo Stato maggiore della Guardia Nobile, avendo ai lati i flabelli, nonchè le sei guardie svizzere colle spade tradizionali, rappresentanti i sei Cantoni cattolici.

Seguivano il Papa, il Prefetto dei SS. PP. Apostolici, i Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi, presenti a Roma, i Protonotari Apostolici, il Maestro di Camera di S. S., i Generali degli Ordini Religiosi.

Nella Cappella Sistina pontificò l'E.mo Cardinale Laurenzi.

Nelle loro tribune assistevano il Principe Maestro e i Cavalieri dell'Ordine Sovrano di Malta, il Corpo Diplomatico, il Patriziato e la Nobiltà Romana.

Finita la Messa, il Papa tornava colla stessa solennità nell'Aula dei Paramenti, donde, deposte le vesti pontificali, faceva ritorno ai suoi privati appartamenti.

Le elezioni nel Canton Ticino

Le notizie che giungono dal Canton Ticino sulle elezioni generali che ebbero luogo domenica sono ottime.

I cattoli avranno ancora la maggioranza del Gran Consiglio.

La lotta fu accanita, ma ha trionfato, il buon senso contro le arti dei radicali.

Vennero eletti settantasette deputati conservatori e trentatre deputati radicali.

Vi sono due ballottaggi.

A Bellinzona sono stati in notevole maggioranza i radicali per opera della *Gothardbahn.*

E' caduto il consigliere nazionale Bonzanigo.

La nuova vittoria è un premio dovuto alla virtù dei conservatori ticinesi, il contegno dei quali merità di essere proposto in esempio, praticamente utile, a tutti coloro i quali, in mezzo ai turbamenti della rivoluzione vagheggiano la instaurazioni di governi buoni, di legislazioni lodevole, di amministrazioni savie, come oggi è possibile di averle.

Il progetto sulle Opere Pie

Fece pessima impressione e presso gli onorevoli e presso la stessa stampa liberale il progetto sulle Opere Pie presentato dal Crispi alla Camera.

Gli uffici della Camera, nell'ultima loro riunione hanno dimostrato che siffatto progetto avrebbe una accoglienza non dissimile da quello dei provvedimenti finanziari.

Il più severo giudizio è stato quello dell'on. Costantini che fu il relatore della Commissione d'inchiesta sulle Opere Pie. Ha giudicato il progetto una « legge arbitraria, che viola i diritti e la volontà dei testatori, perniciosa nei suoi effetti ».

Il *Popolo Romano* lo chiama « progetto inesplicabile. »

Pellegrinaggio americano a Roma.

Giovedì arriverà a Roma un pellegrinaggio americano composto di novanta pellegrini. Si tratterrà a Roma soltanto pochi giorni.

Pei diritti del Papa.

La pastorale per la Quaresima dell'arcivescovo di Armagh, primate d'Irlanda, attacca vivamente il governo italiano per il trattamento del Papa. Protesta specialmente contro le leggi che aumentano i poteri italiani contro il Vaticano. Disgraziatamente gli irlandesi sono impotenti ad aiutare il Papa, essendo essi stessi soggetti ad una tirannide simile a quella di Roma.

L'inchiesta Parnell.

Sir Charles Russel, avvocato del Parnell, chiese che la commissione d'inchiesta pronunci la sua sentenza sulle lettere attribuite dal *Times* al Parnell, prima di procedere all'esame degli altri capi d'accusa.

Il presidente del tribunale accolse la domanda e oggi martedì, sarà pronunciata la sentenza.

TELEGRAMMI

Berna 4 — Regna la tranquillità. Nel Cantone Ticino i liberali guadagnano parecchi seggi. Vi sono sei ballottaggi.

Basilea 4 — Le elezioni per il gran Consiglio fatte ieri nel Canton Ticino seguirono senza disordini. Dalle informazioni ricevute finora risultano eletti 76 ultramontani e 34 liberali.

Vi saranno parecchi ballottaggi. I liberali hanno guadagnato alcuni seggi.

Londra 4 — Lo « Standard » riconosce che, dopo la confessione di Pigott, l'inchiesta sulla causa Times-Parnell è attualmente chiusa.

Londra 4 — La regina Vittoria lascia Windsor nella serata. — Giungerà domani a sera a Biarritz.

Londra 4 — Notizie da Zanzibar constatano che gli atti delle autorità tedesche sollevano vive proteste fra gli indiani sudditi brittannici. Soffrono specialmente per l'interdizione di sbarcare provvigioni sulla costa tedesca.

Londra 4 — Secondo un dispaccio da Vienna al *Daily Cronicle* lo Czar avrebbe veramente ricevuto Zankoff. Con una circolare Zankoff racconta il colloquio. Lo Czar sarebbesi vivamente rammaricato dell'attitudine di Ferdinando verso il clero ortodosso esprimendo la speranza che la Bulgaria si sbarazzerà di Ferdinando.

NOTIZIE DI BORSA

5 marzo 1889

Rend. it. 5 0[0 god. 1 genn. 1889	da L. 96.40	a L. 96 60
id. id. 1 luglio 1889	da L. 94.23	a L. 94 43
Rend. austr. in carta	da F. 83.70	a F. 88.60
id. in argento	da F. 84.05	a F. 84.50
Flor. eff.	da L. 209 50	a L. 210.—
Bancanote austr.	da L. 209.50	a L. 210.—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 marzo 1889	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 livello del mare milim.	750.1	750.2	752.2
Umidità relativa	53	45	52
Stato del cielo	misto	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	NE	NE	NE
(velocità chi.	11	6	13
Termom. centigrado	2.0	5.4	1.8

Temperatura mass. 5,8 — » min. — 1.4 ‖ Temperatura minima all'aperto — 3.3

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.17 D.	—
	pom. 1.10	5.46	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7.53	11 M.	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.25	—
	pom. 4.—	5.56 D.	—	—
Cividale	ant. 8.—	11.07	—	—
	pom. 3.46	8.23	—	—
Portogruaro	ant. 7.25	—	—	—
	pom. 1.20	5.25	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	an 2.25 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.15	5.44 »	9.55	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.15	10.55	—	—
	pom. 5.10	7.20	8.10 D.	—
Cividale	ant. 7.07	9.36	—	—
	pom. 1.—	5.16	—	—
Portogruaro	ant. 7 23	—	—	—
	pom. 3.34	7.33	—	—

COMINO ANTONIO, redattore responsabile.

Buoni Minatori e Muratori

di GALLERIA

trovano lavoro rimunerato presso l'impresa di costruzione della **Galleria di Fuhrnan** (3200 m. di lunghezza) a **Schopfheim** nel Granducato di Baden vicino a Basilea.

Per l'impresa di costruzioni Leo Arnoldi

A. Sclotterbeck
Ing. e capo

H 6991

LAGRIME DI CHINA

tonico ricostituente digestivo

preparato dal chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO - Nimis

Questo elixir è da molti anni esperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei così detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come bruciori allo stomaco, capogiri, e quindi maggior debolezza.

Dose: Agli adulti 4 cucchiai da tavola al giorno a distanze eguali — ai fanciulli la metà. **Lire 1** la bottiglia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO (via della Posta, 16) — i Friuli) presso il preparatore.

A grandi mali efficaci rimedi

e l'efficace anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie, è il

Balsamo della divina Provvidenza

universalmente riconosciuto giovevole nelle *doglie reumatiche, flussioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escoriazioni, piaghe, ferdure*, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità medico-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 1.50 e 1.— la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano.**

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace della dottrine di Hahnjeman, dopo seri studi e prove fatte su se stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema de di calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Peirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malattie ribelli, basandosi su medici principî e su rimedi in grado eminentemente depurativi degli umori e del sangue, ed antierpetici e fatali alle umane crittogame.

Ora oltre i moltissimi fatti; che sono verificabili in Genova e fuori, fa meraviglia il fatto di certo G. B. Bonavera vecchio di 80 anni, (!!) che già fortemente *tignoso* in sua gioventù, presenta la più profonda ed estesa calvizie del suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 6 mesi di cure del dott. Peirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli misti di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni ! !

Si racconta pure di una vecchia a 94 anni (!!) abitante in Salita S. Rocco 53, già calva ed ora rivestita di nuovi capelli; nè tardiamo a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonavera, dello scopritore e d'altri con più grande cautela.

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina avea pur bisogno di colmare un grande vuoto.

Ci rallegriamo ben tanto che nella patria di Colombo, abbia avuto culla una scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed il uso, desidera ed aspetta ansiosamente raccolto finora nella *più grande incredulità* che i fatti a migliaia non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano.*

Pomata per calvizie L. 4.00. - Liquida per la canizie L. 4.00

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Tip. Patronato Udine

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO

SPECIALITÀ IGIENICA

DI

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione Via Ripoli N.° 77. — FIRENZE — Amministrazione e deposito Via del Mercatino N.° 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro, risultanti dallo *spostamento* e dalla *distillazione* e di varie sostanze non appartenenti al *Regno minerale*, ed ottenuti con vari *Processi chimici* già consigliati da *valenti autori*, sì *italiani* che *stranieri*.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze *nervo-muscolari*, eccita *soavemente lo spirito*, ed alcun poco la circolazione sanguigna, è *tonico per eccellenza*. Può adoprarsi utilmente in tutti quei casi di *debilità*, di *impotenza* e di *atonia dello stomaco*, e soprattutto come preservativo contro le *febbri miasmatiche*. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in *luoghi bassi e palustri* ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buone digestioni e non incorrere nel pericolo della *febbre intermittente*.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel *tifo*, nelle *febbri putride* e nella *miliare*, quando occorra rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dose financo a quattro cucchiaiate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto dalle sue proprietà *tonico-analitiche* per le *debolezze di stomaco*, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, fa d'uopo prendere una sola cucchiaiata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e pei non adulti riducesi la dose alla metà e si unisce a dose d'acqua.

Sia schietto o diluito con acqua, l'*Elixir della Salute*, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il *pernicioso Assenzio* e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

L'ASMA

cronico, umido pituitario e specialmente l'ASMA-NERVOSO e *comunque le soffocazioni*, le *oppressioni*, l'*affanno*, la *dispnea* (difficoltà del respiro) anche intensissima, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti lenti o croniche, catarri, tossi) sono sollevate immediatamente, e guarite infallibilmente in 10 giorni colle rinomatissime

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Frignano. — *Numerose e spontanee attestazioni di pratici e distinti medici e le ri chieste anche per telegrammi ne formano il migliore, il più serio ed il più indiscutibile elogio.* — Costano L. 2,50 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1,50 la piccola di 15 — Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia PUCCI, in Pavullo (Frignano) — Deposito in Piacenza alla Farmacia Corri — Modena, Farmacia dell'Ospedale — Parma, Farmacia, A. Guareschi — Reggio Emilia, Farmacia Bossi — Alessandria, Farmacia Brevetta — Milano, Farmacia Pisto — corso Venezia 35 — Napoli Farmacia del Popolo di Generoso Curato — Roma A. Manzoni e C. — Genova C. Brussa e O. vico Notari 7. A. eto. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* ... 28.

CARTE ENOSCOPICHE

PER CONOSCERE

i vini rossi se genuini o colorati artificialmente

(Con brevetto di privativa)

Fra le tante materie coloranti che sempre vanno moltiplicandosi per i progressi delle scienze chimica, havvene un gran numero che servono a colorare dannosamente molte sostanze alimentari e specialmente i vini.

Molti chimici studiarono per trovare un mezzo onde facilmente conoscere i coloranti rossi impiegati a tal uopo; diversi processi furono indicati, ma nessuno corrispose a svelare da solo tutte le colorazioni artificiali possibili; di più questi mezzi non possono essere messi in opera che da *persone esperte nelle operazioni chimiche*, ed alcune volte lasciano ancora in dubbio l'operatore stesso.

Dietro tale criteri, il prof. **Lorenzo Cavedoni** ed il signor **Pietro Capelli**, nel laboratorio di chimica farmaceutica e tossicologia della regia università di Parma si accinsero a studi speciali sulla colorazione artificiale dei vini, e più che altro rivolsero le loro indagini ad un metodo semplicissimo e tale da essere praticato anche dalle persone non versate nelle scienze chimiche; tali studi non riuscirono loro infruttuosi, poichè giunsero a preparare una carta reattiva, sulla quale basta distendere una goccia di vino e constatarne la reazione cromatica. La reazione dei vini rossi, di qualunque provenienza, è sempre per una macchia di color verdognolo, mentre quella dei vini colorati artificialmente è per una macchia di *color rossastro, bruno, violastro di diverse tinte a seconda della materia colorante impiegata.*

E' questo un mezzo facile e pronto che specialmente tornerà di grande vantaggio a chi è proposto alla sorveglianza annonaria delle vendite di vino; non solo nelle città a comuni sprovvisti di laboratori chimici municipali, ma anche nei grandi centri; di più chiunque, quando voglia, potrà da se medesimo accertare se il vino rosso che acquista è colorito o no artificialmente. Per provare ad ogni occorrenza un vino si preparano con tali carte dei LIBRETTI TASCABILI che sono messi in vendita, al prezzo di lire **3,00** ciascuno; contro vaglia postale di lire **3,50** vi spediscono franchi in tutto il regno.

N. B. — Ogni libretto serve per fare 100 analisi di vino.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16.

GOCCIE AMERICANE

CONTRO IL MALE DI DENTI

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Acqua balsamica dentifrica Sottocasa

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.

Nulla esiste di più pericoloso pei denti quanto la puttrescenza viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono d'indigestione. Le particelle di cibo che rimangono fra i denti si putrefanno intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellentissimo, ed infallibile anche per liberare i denti dal tarlo incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antiscorbutica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Flacone L. 1.50 — e 3 —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano».

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie, e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigersi all'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque a mezzo servizio dei pacchi postali.

ACQUA DELL'EREMITA

Infallibile per la distruzione delle cimici. Molti furono fino ad ora i liquidi e le polveri a tal uopo inventate, ma fra tutte non havvene una che avesse affatto ad uccidere tali insetti; con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si è giunti a tanto, che, una volta usatala, subito le cimici cadono, senza bisogno di ... e ne restano puliti quei letti ... ed altro ... si ... adoperata quest'acqua.

Il flacon cent. 80

Si vende all'ufficio annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano*, Udine

Polvere Insetticida

per fuzzi subito

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gl'insetti nocivi; e mici, cimici, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc., ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovasi in vendita all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica, la granulazione semplice, dolori, cisposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzarsi e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

BAROMETRI INCOMODI

I nostri buoni vecchi, di felice memoria, per conoscere le variazioni del tempo, si servivano (chi il crederebbe?) dei calli stessi. Sicuramente erano i calli che indicavano se il tempo, sereno o bello, avesse avuto a cambiare. Un temporale imminente, una variazione atmosferica era conosciuta, non appena i calli si facevano sentire di più. Ora che delle cose vecchie non ne vogliono sapere, e tanto più che il moderno progresso ci fornisce ad un prezzo tenuissimo dei buoni barometri che non apportano pur alcun fastidio, ci fa rigettare questo vieto sistema dei nostri poveri nonni. Consigliamo quindi quanti abbiano ereditato dai loro antenati simili incomodi barometri (vulgo calli), a privarsene subito. Il solo ed unico espediente per farli scomparire in pochi giorni, è quello di portarsi all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* e fare acquisto del prezioso callifugo di Lasz Leopoldo, che si vende a L. 1. il flacone grande — e a cent. 60 il piccolo.